

Udine, 25 Giugno 2007

Al Consiglio Unificato del
Corso di Studi in Architettura,
Facoltà di Ingegneria
dell'Università degli Studi di Udine

In seguito alla riunione tra studenti e docenti del 20 giugno 2007, fatta chiarezza su alcune scelte e sui vincoli di tipo tecnico-legislativo, come studenti del Corso di Studi in Architettura vogliamo formalizzare alcune esplicite richieste, sia in vista dell'imminente semestralizzazione 2007-2008, sia pensando all'ulteriore riforma prevista per l'A.A. 2008-2009. Tali proposte sono da considerarsi sintesi del dialogo dello scorso 20 giugno e dei dibattiti precedenti interni alla comunità studentesca.

Parte prima – urgenze per la semestralizzazione 2007-2008

1. data la scansione oraria prevista, arrivando a picchi teorici di 34 ore settimanali [*dati forniti dalla Segreteria di Presidenza aggiornati al 26 giugno 2007*], chiediamo un orario che tenga conto, in tutti gli anni del C.d.S.:
 - della mezza giornata libera a metà settimana per lo svolgimento di seminari (*cf. Dialoghi del Mercoledì*) per un minimo di due fasce orarie attigue;
 - del tempo per poter fruire delle biblioteche dato che la struttura universitaria chiude alle ore 19.00, con la consultazione delle riviste d'architettura limitata dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
2. per facilitare pendolari e tirocinanti del terzo anno del C.d.L. in Scienze dell'Architettura l'accorpamento ad inizio o fine settimana delle ore di lezione, condensando gli orari nel minor numero di giorni possibile;
3. ripartizione delle sessioni di Laurea ragionata in base alle sessioni d'esame (che quindi devono cadere nel periodo o precedente o contemporaneo alle prime);
4. abbassamento, nel C.d.L. in Scienze dell'Architettura, di almeno 10-15 punti del numero di CFU necessari per accedere al tirocinio, onde evitare la stagnazione di un considerevole numero di studenti iscritti al terzo anno ma impossibilitati a svolgere l'attività pratica;
5. incentivare l'uso nei corsi scientifici delle prove intermedie.

Parte seconda – indicazioni di carattere generale

1. è importante che in futuro il Consiglio di Corso di Studi dia indicazioni precise ai docenti sul programma da svolgere, sugli obiettivi e sulle eventuali modalità e che controlli l'effettiva aderenza dell'insegnamento a quanto richiesto dal Consiglio stesso; inoltre, in tale senso, gli interventi di alcuni docenti hanno spiegato l'importanza di due passaggi:

- la revisione di nomi dei corsi, in modo da uniformarli alle altre scuole europee e onde concentrare la riflessione esclusivamente sul programma;
 - l'introduzione della *lectio magistris* e del depliant di presentazione del corso e del docente
2. uso, in C.C.S., dei questionari di valutazione didattica per il controllo dei programmi e della didattica, nonché per considerare la ripartizione di fondi ai corsi;
 3. rivedere l'eccessiva frammentazione degli esami e la discontinuità tra le discipline scientifiche dello stesso ramo in modo da creare un percorso didattico mirato all'acquisizione di determinate conoscenze *pratiche* – quindi non per questo esclusivamente *tecniche*;
 4. uso del curriculum passante con *portfolio* per coloro che continueranno gli studi presso l'Università di Udine gli studi, Corso di Laurea Specialistica (Magistrale) in Architettura;
 5. problematiche legate alla biblioteca:
 - apertura della biblioteca di v. delle Scienze fino alle ore 24 – allineandosi dunque, seppur in ritardo, con gran parte degli Atenei Italiani e le altre sedi universitarie Udinesi;
 - prevedere l'acquisto massiccio, ragionato con il corpo docente, di monografie e di altri testi a carattere architettonico;
 - rendere disponibili le riviste in maniera libera e non solo nell'orario 9-13;
 - rendere disponibili gli indici delle riviste in versione cartacea e telematica;
 - sfruttare gli abbonamenti elettronici con la conseguente consultazione a monitor per alcune pubblicazioni non disponibili;
 6. riconoscimento parziale o totale dei tirocini per gli studenti che operano o hanno operato professionalmente per un considerevole numero di anni nell'ambito degli studi d'Architettura, inoltre prevedere un'adeguata sistemazione della aule di v.le Ungheria se ci sarà la necessità del loro uso;
 7. rimozione delle propedeuticità, a meno che esse non siano studiate per essere vincolanti solo per poter sostenere gli esami successivi della stessa disciplina;
 8. non ha senso avere più aule grandi, la reale necessità sono aule da disegno utilizzabili e studiate tenendo conto l'uso intensivo e continuato (anche 8 ore al giorno) che gli studenti ne fanno;
 9. spostamento dell'unico plotter al di fuori dell'aula "bunker", spesso utilizzata per lezioni o esami, abbinandolo ad una postazione informatica aggiornata con i principali applicativi CAD/CAM; inoltre prevedere l'acquisto di:
 - un plotter supplementare;
 - una fotocopiatrice a colori per la biblioteca.

I Rappresentanti degli Studenti